



# Le radici pistoiesi di Concita De Gregorio

## La giornalista ha rievocato l'infanzia e i primi passi professionali mossi in città

**Pistoia** «Sono legata a Pistoia molto profondamente. Di questa città conservo ricordi bellissimi tra l'infanzia e l'adolescenza. Qui ho frequentato le scuole elementari e medie. Ricordo che uscivo di casa per andare al parco, a giocare con i miei amici, alla scuola di musica. Per me Pistoia è stata la città, quella in cui per muoverti vai a piedi. Una dimensione che i miei figli non hanno mai vissuto, perché sono nati e cresciuti in grandi città».

La prima volta della giornalista Concita De Gregorio ai Dia-

loghi di Pistoia, il festival giunto quest'anno alla tredicesima edizione, si apre con il lungo applauso di benvenuto da parte del pubblico che, venerdì sera – in una serata calda ai limiti della sopportabilità – l'ha accolta sotto la tensostruttura in piazza del Duomo per assistere all'incontro che l'ha vista sul palco a dialogare con la collega giornalista Caterina Soffici.

Il tema "Dare voce alla libertà: tra narrazione e giornalismo". E proprio piazza del Duomo è uno dei crocevia che

De Gregorio ha attraversato decine e decine di volte da ragazzina, quando viveva in città con la famiglia, prima di trasferirsi a Livorno. E che tra il 1989 e il 1990 è tornata ad attraversare da giovane cronista de "Il Tirreno", la cui redazione a quel tempo era in via De Rossi.

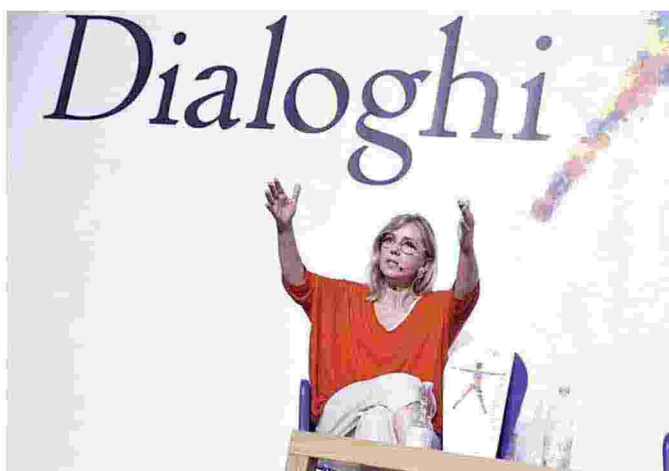
«Si è trattato della mia prima impresa professionale – ha ricordato l'editorialista di Repubblica ed ex direttrice de l'Unità – ed è stata proprio qui a Pistoia, nella redazione del Tirreno. Io ero giovane e quello era un periodo molto impor-

tante e di grande espansione, perché si apriva una nuova redazione del giornale, che è sempre una cosa molto bella».

Il dialogo di De Gregorio e Soffici, che ha sfiorato di quasi 20 minuti i tempi canonici del festival, ma che ha visto comunque il pubblico rimanere in ascolto delle due giornaliste, è poi proseguito sul delicato compito di come fare informazione oggi e delle difficoltà che attraversa il settore dell'editoria.

**Valentina Vettori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'editorialista di Repubblica durante il suo intervento sul palco dei Dialoghi di Pistoia (foto Laura Pietra)

### Un legame profondo

«In questa città ci si può muovere a piedi. Una cosa che i miei figli non hanno mai conosciuto»

